

Mittente	Doni Anton Francesco	Destinatario	Macchia Salvestro
Data	5/4/1543	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	
Incipit	La bestial cosa mi pare, che sia sopportare quattro corna in capo		
Contenuto	Rivolgendosi a un destinatario definito "uomo reale et vero amico", Doni traccia un autoritratto la cui caratteristica predominante è l'inquietudine. In questa lettera si legge una delle sue più citate autodefinizioni: "Poi se voi mi fiutaste, non so nulla di Sere [prete]; ma puzzo più tosto di pazzo".		
Fonte	Tre libri di lettere del Doni. E i termini della lingua toscana, Venezia, Marcolini, 1552, pp. 45-47		
Compilatore	Genovese Gianluca		
